Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71° — Roma - Martedì, 15 luglio 1930 - Anno VIII — Numero 164

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indi[illegible]one, nei c[illegible]cati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Si avvertono gli Enti, gli Uffici ed i Privati ammessi **alla distribuzione gratuita** dei fascicoli della Raccolta Ufficiale delle leggi e decreti **(tanto in edizione normale che economica)** che l'apposito ufficio in Roma, via Giulia, 52, è stato soppresso e che, quindi, tutta la corrispondenza ed i reclami inerenti **a tale distribuzione gratuita** vanno diretti all'On. **Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili - Ufficio VI - Roma.**

I reclami e la corrispondenza relativa agli **abbonamenti ed alla vendita** dei fascicoli della suddetta Raccolta Ufficiale per **entrambe le edizioni, vanno invece indirizzati all'Istituto Poligrafico dello Stato - Piazza Verdi - Roma.**

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1251.

LEGGE 3 luglio 1930, n. 928.

Concessione di esenzione dalla tassa di bollo e dalla tassa di lotto alla lotteria nazionale concessa alla Federazione nazionale fra le società e scuole di pubblica assistenza e soccorso, ente morale, con sede in Firenze.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere la esenzione dalle tasse di bollo e lotto alla lotteria nazionale della Federazione nazionale fra le società e scuole di pubblica assistenza e soccorso, ente morale, con sede in Firenze, da effettuarsi alla data di estrazione già stabilita dal prefetto di Roma, d'accordo col Ministero delle finanze. Resta pure autorizzato l'Istituto di educazione per gli orfani di guerra e dei figli del popolo abbandonati di Gallipoli e circondario, ad effettuare, in proprio beneficio, con la esenzione da ogni tassa e diritto erariale, una lotteria di due milioni di biglietti, del costo di lire due ognuno, prelevandoli dai sei milioni concessi alla Federazione suddetta.

La data di estrazione di questa lotteria sarà invece fissata d'accordo col Ministero delle finanze.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 1252.

REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 921.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Patronato pei liberati dal carcere », con sede in Foggia.

N. 921. R. decreto 19 maggio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Patronato pei liberati dal carcere », con sede in Foggia, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato, con una modificazione, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1930 - *Anno VIII*

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1930.

Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Trapani ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Trapani chiede che la Federazione stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Trapani la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio

e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1930 - Anno VIII
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 120. — PIA.

(4058)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione del « Pio istituto S. Corona », in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 17 marzo u. s., con il quale venne prorogato al 30 giugno corrente il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, con decreto Ministeriale 16 agosto 1929, della gestione straordinaria del « Pio istituto di S. Corona », di Milano, ai sensi e per gli effetti del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario predetto una ulteriore proroga del termine assegnatogli per l'espletamento dell'incarico;

Veduta la proposta del prefetto di Milano;

Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al commissario anzidetto, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato fino al 30 settembre 1930.

Il prefetto di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 giugno 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(4059)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione di alcune Opere pie in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1930 col quale fu prorogato, fino al 30 giugno corrente, il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione delle Opere pie « Patronato Gina Mazza per l'assistenza e la protezione delle liberate dal carcere », « Istituto Emilio Treves per patronato dei giovani liberati dal carcere » e « Pio Istituto San Girolamo della Carità », in Roma;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuto la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori è prorogato fino al 31 dicembre 1930.

Il prefetto di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 giugno 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(4060)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione della Congregazione di carità di Monteforte Irpino.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1930 col quale fu prorogato fino al 30 giugno u. s. il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione della Congregazione di carità di Monteforte Irpino;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato fino al 31 dicembre p. v.

Il prefetto di Avellino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 luglio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(4061)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419/299/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a

tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Kralj Giuseppina ved. di Andrea nata Kralj, nata a Trieste il 20 gennaio 1859 e residente a Trieste, Trebiciano n. 172, è restituito nella forma italiana di « Carli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 25 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2453)

N. 11419/287/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Kralj Maria ved. di Andrea nata Skerl, nata a Trieste il 22 novembre 1856 e residente a Trieste, Trebiciano n. 41, è restituito nella forma italiana di « Carli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 25 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2454)

N. 11419/300/-29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Kral Teresa ved. di Andrea nata Sosic, nata a Trieste il 4 ottobre 1854 e residente a Trieste, Trebiciano 207, è restituito nella forma italiana di « Carli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 25 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2455)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Krall Stefano fu Giacomo, nato a Trieste il 20 dicembre 1882 e residente a Trieste, Guardiella n. 668, è restituito nella forma italiana di « Carli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Krall nata Kralj di Andrea, nata il 15 luglio 1886, moglie;
2. Milena Sabina di Stefano, nata il 10 luglio 1911, figlia;
3. Anna di Stefano, nata l'11 marzo 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2456)

N. 11419/149/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kuret Antonio fu Giovanni, nato a Trieste il 30 novembre 1864 e residente a Trieste, Servola n. 443, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giovanna Kuret nata Frank di Urbano, nata il 26 marzo 1866, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2457)

N. 11419/151/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Kuret Caterina fu Valentino, nata a Poverio il 24 novembre 1889 e residente a Trieste, via Udine, n. 23-III, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Paolo di Caterina, nato il 23 marzo 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2458)

N. 11419/253/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kuret Gasparo di Antonio, nato a Sirie (Poverio) il 4 aprile 1872 e residente a Trieste, Guardiella 1049, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Stanco Matteo di Gasparo, nato il 6 gennaio 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2460)

N. 11419/72/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Martelanz Vincenzo di Michele, nato a Trieste il 2 aprile 1873 e residente a Trieste, Barcola 723, è restituito nella forma italiana di « Martellani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Antonia Martelanz nata Karis fu Giovanni, nata l'11 settembre 1871, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(2461)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 8 luglio 1930-VIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1930, n. 846 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1930, n. 151 — recante proroga, sino al 31 dicembre 1930, del termine per l'esercizio dei poteri straordinari concessi al presidente della Croce Rossa Italiana per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

(4076)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruoli di anzianità.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, si rende noto che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza, della Corte dei conti, della Regia avvocatura erariale, della Ragioneria generale dello Stato e del ruolo transitorio della Direzione generale delle pensioni di guerra, secondo la situazione al 1° gennaio 1930.

Roma, 7 luglio 1930 - Anno VIII

(4073)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Preavviso riguardante la 20ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3 % netto (1ª e 2ª categoria).

Si notifica che nel giorno di sabato 2 agosto 1930, alle ore 9, in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 20ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3 % netto di 1ª e di 2ª categoria, create con la legge 15 maggio 1910, n. 228.

Le obbligazioni da estrarsi, secondo la tabella di ammortamento, sono in numero di 5440 per ciascuna categoria.

I numeri delle obbligazioni estratte saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 luglio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4074)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

ATTIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 10 giugno 1930 — (migliaia di lire)
Oro in cassa . . . . L.		5.207.632.055,32	+ 1.966
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 3.562.203.030,35		— 88.851
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	» 1.332.066.444,39		— 41.536
		4.894.269.474,74	— 130.387
Riserva totale . . . . . L.		10.101.901,530,06	— 128.421
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.795.848.708,55	— 1.921
Cassa . . . . »		260.744.808,32	+ 5.631
Portafoglio su piazze italiane . . . . »		2.786.300.238,60	— 5.599
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		4.512.741,36	— 12
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 1.098.065.687,83		+ 135.804
Anticipazioni: su sete e bozzoli	» 1.224.581,45		— 6
		1.099.290.269,28	+ 135.798
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . . . L.		1.140.454.965,93	+ 618
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . .	L. 142.095.103,04		+ 104.290
altri	» 87.450.037,86		+ 6,759
		229.545.141,70	+ 111.058
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni . . . . L.		458.634.969,08	—
Azionisti a saldo azioni . . . . »		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . »		154.949.049,22	+ 1.088
Istituto di liquidazioni . . . . »		743.007.859,73	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . .	» 32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti	» 73.781.096,29		—
Impiego fondo pensioni	» 198.188.203,06		—
Debitori diversi	» 1.669.928.039,71		+ 8.142
		2.004.382.339,06	+ 8.142
Spese . . . . L.		53.690.949,81	+ 4.803
L.		21.033.263.660,79	—
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		25.316.806.567,25	— 522.853
L.		46.350.070.228,04	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		211.464.361,65	— 114
TOTALE GENERALE . . . L.		46.561.534.589,69	—

Saggio normale dello sconto 5 ½ % (dal 19 maggio 1930).

Il direttore generale: V. AZZOLINI.

(391)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

giugno 1930 (VIII)

PASSIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 10 giugno 1930 (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti		L. 15.617.656.250 —	— 168.962
Vaglia cambiari e assegni della Banca		» 425.146.638,20	+ 70.429
Depositi in conto corrente fruttifero		» 1.085.019.343,03	— 5.283
Conto corrente del Regio tesoro		» 300.000.000 —	—
Totale partite da coprire		L. 17.427.822.231,23	— 103.816
Capitale		L. 500.000.000 —	—
Massa di rispetto		» 100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale		» 32.500.000 —	—
Conti correnti passivi		» 18.302.714,04	+ 4.326
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato		» 1.247.814.918,81	+ 84.665
Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento interessi all'Istituto di liquidazioni)		» 400.000.000 —	—
Partite varie:			
Riserva speciale azionisti	L. 74.797.611.84		—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46.000.000 —		—
Creditori diversi	» 990.707.081,03		+ 133.352
		1.111.504.692,87	+ 133.352
Rendite		L. 195.319.103,84	+ 12.658
Utili netti dell'esercizio precedente		» —	—
		L. 21.033.263.660,79	—
Depositanti		» 25.316.806.567,25	— 522.853
		L. 46.350.070.228,04	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi		» 211.464.361,65	— 114
TOTALE GENERALE		L. 46.561.534.589,69	—

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 57.96 %.

p. *Il ragioniere generale*: RIPETTI.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Quindicesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1929, n. 1443.

Decreto Ministeriale 3 settembre 1929-VII registrato alla Corte dei conti addì 25 settembre 1929, reg. n. 5, fog. 115, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 26 maggio 1930, n. 6997, lib. I, vol. 490. — Conferma, fino al 1° agosto 1944, della concessione della miniera di lignite denominata « Borro al Gozzo » sita in territorio del comune di Figline Valdarno, provincia di Firenze, a favore del sig. Coppi Vittorio, domiciliato in Figline Valdarno. Estensione ettari 47.

Decreto Ministeriale 4 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 13 marzo 1930, reg. n. 1, fog 141, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 26 maggio 1930, n. 6952, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento, siti in località « Cascina Varma » del territorio del comune di Casale Monferrato, provincia di Alessandria, a favore del sig. Nicola Giovanni di Ambrogio, domiciliato a Casale Monferrato. Estensione ettari 9.5030.

Decreto Ministeriale 5 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 22 marzo 1930, reg. n. 1, fog. 158, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 2 giugno 1930, n. 7100, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di caolino siti in località « Valle dell'Orco » del territorio del comune di Santorso, provincia di Vicenza, a favore della signora Sacchiero Anna vedova Santacatterina, domiciliata a Santorso, nella qualità di madre legittima rappresentante la figlia minorenne Eleonora Santacatterina fu Giuseppe. Estensione ettari 1.6447.

Decreto Ministeriale 14 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 26 marzo 1930, reg. n. 1, fog. 164, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 26 maggio 1930, n. 6950, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acque termo-minerali, sita in località Via Ombrasco del territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, a favore del sig. Vincenzo Arcamone, domiciliato a Casamicciola. — Estensione ettari 0.0261.

Decreto Ministeriale 15 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 26 marzo 1930, reg. n. 1, fog. 163, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 26 maggio 1930, n. 6951, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la sorgente minerale sita in località « Rita » del territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, a favore del sig. Luigi Castagna fu Antonio, domiciliato a Casamicciola. Estensione ettari 0.0363.

Decreto Ministeriale 14 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 26 marzo 1930, reg. n. 1, fog. 165, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 26 maggio 1930, n. 6953, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua termo-minerale sita in località « Pruno Sottano » del territorio del comune di Contursi, provincia di Salerno, a favore del sig. Grieco Giuseppe, domiciliato a Oliveto Citra (Salerno). Estensione ettari 0.8560.

Decreto Ministeriale 14 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 27 marzo 1930, reg. n. 1, fog. 168, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 6 giugno 1930, lib. I, vol. 490, n. 7192. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Michelazza » del territorio del comune di Montecalvo Versiggia, provincia di Pavia, a favore del sig. Torti Edoardo, domiciliato a Montecalvo Versiggia. — Estensione ettari 0.3741.

Decreto Ministeriale 15 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 27 marzo 1930, reg. n. 1, fog. 170, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 2 giugno 1930, n. 7101, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la sorgente termo-minerale, sita in località Via Terme del territorio del comune di Ischia, provincia di Napoli, a favore del sig. Antonio Ferrandino fu Filippo, domiciliato ad Ischia. Estensione ettari 0.0170.

Decreto Ministeriale 1[illegible] marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 3 aprile 1930, reg. n. 1, fog. 191, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 2 giugno 1930, n. 7099, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua termo-minerale, sita in località « Villa Bagni » del territorio del comune di Ischia, provincia di Napoli, a favore della signora Nunzia Di Meglio Zabatta, domiciliata a Ischia. Estensione ettari 0.0836.

Decreto Ministeriale 27 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 10 aprile 1930, reg n. 1, fog. 205, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 10 giugno 1930, n. 727[illegible], lib. I, vol. 490. — Concessione per la durata di anni trenta, della facoltà di coltivare la miniera di piombo, zinco e di altri minerali associati, sita in territorio dei comuni di Fornace, Novarè e Baselga di Pinè, provincia di Trento, a favore della Società anonima Wringht & C. con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, rappresentata dal sig. Lauro Rosazza, domiciliato a Trento. Estensione ettari 146.

Decreto Ministeriale 31 marzo 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 30 aprile 1930, reg. n. 1, fog. 225, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 2 giugno 1930, n. 7098, lib. I, vol. 490. — Trasformazione in concessione perpetua, della investitura della miniera di carbon fossile denominata « Alpe Corona », sita in territorio del comune di Pontebba, provincia del Friuli, a favore della Società mineraria del Veneto, con sede a Venezia e sede elettiva presso il proprio stabilimento in Pontebba. Estensione ettari 18.02.

Decreto Ministeriale 28 aprile 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 3 maggio 1930, reg. n. 1, fog. 226, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 26 maggio 1930, n. 6949, lib. I, vol. 490. — Concessione, per la durata di anni 50 dalla data del suddetto decreto, della facoltà di coltivare i giacimenti di minerali di zolfo e di solfati solubili esistenti nella località « Solfatara » ed altre del territorio di Manziana, provincia di Roma, a favore del comm. Temistocle Bousquet fu Riccardo, domiciliato in Roma. Estensione ettari 200.0026.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 20 maggio 1930, reg. n. 1, fog. 243, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 10 giugno 1930, n. 7272, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di caolino siti in località « Marogna » del territorio del comune di Tretto, provincia di Vicenza, a favore dell'avv. Domenico Anzi, domiciliato a Vicenza. Estensione ettari 0.6515.

Decreto Ministeriale 4 febbraio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 19 maggio 1930, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 231, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 24 giugno 1930, n. 7611, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Corbellara » del territorio del comune di Casale Monferrato, prov. di Alessandria, a favore dei signori Ottavio Marchino e Beniamino Roggero, domiciliati a Casale Monferrato. Estensione ettari 17.65.51.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 26 maggio 1930, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 255, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 24 giugno 1930, n. 7608. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare le sorgenti di acqua minerale site in territorio del comune di Sangemini, provincia di Terni, a favore della Società anonima dell'Acqua minerale di Sangemini con sede a Roma. Estensione ettari 47.1.4.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 26 maggio 1930, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 253, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 24 giugno 1930, n. 7610, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « S. Rocco » in comune di Borgo Val di Taro (Pavia) a favore della ditta Milanese e Azzi, con sede in Casale Monferrato. Estensione ettari 55.86.

Decreto Ministeriale 28 febbraio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 15 marzo 1930, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 140, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 24 giugno 1930, n. 7609, lib. I, vol. 490. — Concessione per anni venti della miniera di pirite di rame e di ferro sita in località « Canneto Grondana » in territorio del comune di Ferriere (Piacenza) a favore della Società anonima cuprifera italiana Val Nure, con sede in Lucca. Estensione ettari 263.75.9.

Decreto Ministeriale 22 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 3 aprile 1930, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 183, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma li 24 giugno 1930, n. 7612, lib. I, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Costa dei Piaggi » in territorio del comune di Canevino, provincia di Pavia, a favore della signora Alessi Giuseppina ved. Ricci, domiciliata a Volpari. Estensione ettari 15.49.86.

Decreto Ministeriale 12 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 23 giugno 1930, col quale la concessione temporanea della miniera lignitifera denominata « Pianale » e « Le Culle N. 1 e N. 2 » in territorio di Cavriglia e San Giovanni Val d'Arno (Arezzo) concessa alla Società anonima Lignite Val d'Arno (S.A.L.V.A.) con decreto Ministeriale 1° agosto 1924 non è confermata essendo la Società concessionaria incorsa in motivi di decadenza.

(4053)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato · G. C.